

Caso piscina a Gambolò respinto un altro ricorso

Data: 28/08/2015

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2015/08/28/news/caso-piscina-a-gambolo-respinto-un-altro-ricorso-1.12003745>

•

Un bagno nelle carte bollate anziché nell'acqua della piscina comunale. L'impianto di Gambolò è rimasto chiuso tutta estate, ma nel frattempo corsi e contro ricorsi al Tar e al Consiglio di Stato, sull'affidamento della gestione, si sono inseguiti per mesi, fino a ieri. Sulla vicenda anche la Guardia di Finanza ha acquisito alcuni documenti.

Il Consiglio di Stato ha pronunciato ieri un'ordinanza sul ricorso presentato dalla ditta Kilivrin di Vigevano che aveva impugnato un'ordinanza cautelare del Tar, dando ragione al Comune di Gambolò. Già il Tribunale amministrativo regionale aveva stabilito che il Comune avesse agito correttamente, quando aveva annullato, in via di autotutela, l'affidamento della gestione della piscina alla Kilivrin. Secondo il Tar era legittima la retromarcia dell'ente dopo aver indetto una procedura ad evidenza pubblica per la concessione del servizio di gestione della piscina comunale senza arrivare alla fase di comparazione tra le offerte. Per il Tar, con l'annullamento dell'atto in autotutela e visto che l'attività della gestione della piscina non era ancora stata avviata, il Comune aveva agito correttamente.

La Kilivrin aveva impugnato l'ordinanza cautelare e ieri il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso della società vigevanese, «considerato che non sono emersi elementi tali da indurre il Collegio a discostarsi da quanto ritenuto dal giudice di primo grado in ragione delle circostanze emerse in sede amministrativa».

«Manca ancora il giudizio di merito - commenta il sindaco di Gambolò, Claudio Galiberti - ma già questa ordinanza del Consiglio di Stato è molto chiara sulla correttezza del nostro operato. Ero sereno prima, lo sono anche adesso, perché abbiamo fatto quel che dovevamo fare, nel senso che l'operato del Comune da quando ha deciso di rivedere tutto l'iter di affidamento della gestione è stato legittimo. Di questa vicenda mi dispiace soprattutto che i gambolesi non abbiano potuto utilizzare l'impianto. Adesso ci riserviamo ogni valutazione su eventuali azioni di tutela degli interessi del Comune». I responsabili della Kilivrin per ora non commentano e si riservano di valutare con i loro legali l'ordinanza del Consiglio di Stato.

Per gli esponenti dell'opposizione consiliare quella del Comune è una vittoria di Pirro nei confronti della Kilivrin. «Il Consiglio di Stato ha dato ragione al Comune: e allora? - domanda il capogruppo della Lega Nord, Antonio Costantino - intanto io vedo una cosa: la piscina chiusa, e la stagione estiva persa».

(Ha collaborato Andrea Sartori)

Condividi

•

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2015/08/28/news/caso-piscina-a-gambolo-respinto-un-altro-ricorso-1.12003745>